

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

2.ESITI DELLE VERIFICHE ATTUATE PER OGNI CRITERIO DI VALIDAZIONE

CRITERI DI VALIDAZIONE PREVISTI		ESITO
a.	Coerenza fra contenuti della Relazione e contenuti del Piano della performance relativo all'anno di riferimento	Dall'analisi comparativa del Piano e della Relazione è emersa una piena coerenza. In particolare la Relazione illustra la rendicontazione di tutti gli obiettivi specifici, accompagnata anche da una sintetica illustrazione dei risultati conseguiti e delle attività svolte, nonché dei correlati obiettivi annuali di performance organizzativa.
b.	Coerenza fra la valutazione della performance organizzativa complessiva (cfr. paragrafo 2.3.3) effettuata dall'OIV e le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall'amministrazione nella Relazione	L'OIV ha valutato la performance complessiva di Ente e di ciascun centro di responsabilità attraverso la misurazione quantitativa del target di ciascun indicatore associato agli obiettivi specifici e ai correlati obiettivi operativi sia a livello organizzativo sia a livello individuale. Pertanto, tra la valutazione degli obiettivi di PO svolta dall'Ente e la valutazione svolta da OIV vi è piena coerenza.
c.	Presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi (sia di performance organizzativa che individuale) inseriti nel Piano	Tutti gli obiettivi inseriti nel Piano 2018 sono stati puntualmente rendicontati. In particolare, la Relazione evidenzia - relativamente a ciascun obiettivo specifico di Federazione - i risultati conseguiti da ciascun obiettivo operativo annuale e dagli ulteriori obiettivi correlati, distintamente per ACI e per gli AC locali /provinciali. Per quanto concerne la rendicontazione degli obiettivi annuali di miglioramento relativamente a ciascuna Direzione di prima fascia, Centrale e Compartimentale, e dei Servizi e Uffici non incardinati la stessa è espressa in termini percentuali; sono rendicontati in maniera analitica, infine, gli obiettivi operativi annuali relativi alla qualità e alla trasparenza/anticorruzione delle strutture territoriali - Uffici Territoriali -. Per quanto attiene agli Automobile Club locali, considerata la complessità dell'organizzazione federativa dell'Ente, sono stati acquisiti i risultati elaborati dal Comitato di Valutazione (organismo competente per la valutazione dei Dirigenti Territoriali, degli AC e dei Servizi). L'OIV ha misurato e valutato le progettualità locali degli AC - rendicontate da pag. 71 a pag. 75 della Relazione - che concorrono alla performance individuale dei Direttori preposti.
d.	Verifica che nella misurazione e valutazione delle performance si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza	La rendicontazione degli obiettivi di performance ha consentito di individuare quelli connessi all'anticorruzione e alla trasparenza, sia di miglioramento che operativi annuali (pagg. 10, 26, 52, 53). Attesa la trasversalità di alcuni di essi, questo Organismo ritiene che sia stata assicurata una buona integrazione tra i due cicli, quello di Performance e quello di anticorruzione/trasparenza. Tra questi si evidenzia l'obiettivo di definizione e monitoraggio delle misure anticorruptive assegnato a tutti i Dirigenti.
e.	Verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori	La gestione del ciclo performance - pianificazione/programmazione, misurazione/consuntivazione e valutazione finale - viene svolta mediante supporto cartaceo, per cui la misurazione degli indicatori - per lo più di realizzazione fisica- non è supportata da un applicativo informatico dedicato e funzionale. In sede di programmazione/pianificazione per ciascun indicatore è stata testata sia la fattibilità informativa sia la qualità. E' in uso un'applicazione informatica per la misurazione/valutazione della performance del personale delle Aree mentre nell'anno in corso è stato avviata la informatizzazione del processo di misurazione e valutazione della performance individuale dei Dirigenti.
f.	Affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non autodichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione)	In ragione della natura degli obiettivi e degli indicatori ad essi associati, i dati sono per lo più elaborati a partire da fonti interne, come già evidenziato dall'OIV nella Relazione sul corretto funzionamento. L'OIV, in sede di richiesta di documentazione probatoria a consuntivo, ha effettuato approfondimenti attraverso incontri e colloqui al fine di acquisire ulteriori elementi certificativi.
g.	Effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione	Il contesto di riferimento è ben rappresentato; se ne ricava un esaustivo quadro di insieme inerente agli scenari competitivi, con ricalibratura degli obiettivi e di conseguenza delle risorse per la futura programmazione. Viene data specifica evidenza degli scostamenti e delle relative cause tra obiettivi programmati e risultati conseguiti; in corso di gestione, comunque ne è stata data comunicazione ad OIV che si è espresso con un preventivo parere laddove si è trattato di obiettivi che apportavano modifiche al Piano.
h.	Adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto nella Relazione anche con riferimento agli obiettivi non inseriti nel Piano	La Relazione riporta tutti gli obiettivi indicati nel Piano. Viene dato, inoltre, rilievo ai risultati ritenuti più significativi per cittadini e stakeholder, conseguiti per effetto di ulteriori attività svolte nel corso dell'anno, ancorché non espressamente indicate nel Piano della Performance, confrontate anch'esse con la situazione 2017 (da pag. 6 a pag. 10).
i.	Conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle linee guida del DFP	La conformità è stata valutata positivamente (vedere tabella 1).
j.	Sinteticità della Relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, ecc.);	Esito positivo in relazione alla forma sintetica, all'uso di un linguaggio semplice e facilmente comprensibile e la necessità di garantire la massima trasparenza dei dati/informazioni.
k.	Chiarezza e comprensibilità della Relazione (linguaggio, utilizzo di rappresentazioni grafiche, presenza indice, pochi rinvii ad altri documenti o a riferimenti normativi, ecc.)	Esito positivo. Sono presenti l'indice, tabelle e grafici che rendono immediatamente comprensibili le informazioni nonché rinvii a riferimenti normativi o altri documenti solo dove strettamente necessario.

Preso atto degli esiti delle verifiche di cui sopra, il processo di validazione si conclude con la validazione della Relazione